



Storia
del **BASKET**
Ghemmese

1974

2000

1974

2000

1974

1974

2000

1974

2000

2000

Il Basket Ghemmese

festeggia
il ritorno stabile di questa disciplina
in quanto é finalmente realtà
l'impianto da più di cinque lustri sognato
ed ora a nostra disposizione
per poter degnamente onorare la promozione
in C2 proprio nell'anno dell' inaugurazione.

Ci preme dare un plauso a questa Amministrazione
e al suo Sindaco in particolare
l'unica in tante che si sono succedute
che ha voluto realizzare in tempi relativamente brevi.

La nostra associazione ha avuto alterne vicende
con momenti anche delicati,
ma che con l'aiuto di tutti i simpatizzanti e tifosi
ha sempre superato coinvolgendo alcune generazioni
nella pratica di questa disciplina.

Per raggiungere traguardi importanti
abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti ed in particolare:

- Alle ditte commerciali e manifatturiere chiediamo di non far mancare il loro indispensabile contributo sotto forma di sponsor o di oblazione.
- Ai tifosi chiediamo di sostenere la squadra sia nelle buone sia nelle avverse sorti.
- Ai nostri allenatori chiediamo prima di tutto di essere un esempio per i giovani che frequentano i campi da gioco.
- Ai nostri atleti di essere orgogliosi della maglia che indossano perché rappresenta la continuità di una tradizione che ha animato tutti quelli che hanno costruito negli anni questa realtà.

26 *anni di storia*

Era l'anno 1974
e un gruppo di ragazzi appassionati di pallacanestro
hanno chiesto alla direzione della S.S. Ghemmesse
di poter partecipare al campionato di pallacanestro di 1^a divisione
una disciplina sconosciuta in paese
e poco praticata in provincia.

Nella riunione del consiglio direttivo del febbraio
veniva deliberata l'affiliazione
alla Federazione Italiana Pallacanestro
e la partecipazione al campionato
con dirigente responsabile Roberto Lucca.

La prima formazione della S.S. Ghemmesse
scesa in campo era composta da:
Brugo, Giromini, Sommi, Milanese P, Milanese G,
Curatitoli, Comero, Sebastiani, Lucca, Uglioni
conquistando un sesto posto.

1974



74-75

Tra le fila degli appassionati di questo sport si avvicina il compianto Piercorrado Piantino, scomparso prematuramente. Da Biella arrivano Furia, Ravinetto e Guelpa e i risultati non tardano ad arrivare: primi nel girone eliminatorio, primi nel concentramento di Galliate e terzi al girone finale di Cardano al Campo e accesso alla Promozione.

Milanesi P, Brugo G, Giromini, Sebastiani, Sommi, Furia, Ravinetto, Guelpa, Brugo G, - All.Piantino

75-76

Si infoltiscono le fila dei dirigenti con Lucca Giorgio, Imazio Alfredo, Biscuolo Claudio, Paganotti Paolo, Gioria Giuseppe. Campionato di transizione con un onorevole 5° posto. Si inizia il settore giovanile fiore all'occhiello della società che ha sfornato le nuove leve del basket per almeno un decennio.

76-77

Per impegni di lavoro lascia la guida della squadra Piantino, e viene ingaggiato Mauro Conti da Novara. Da Novara giunge Alberto Baccalaro che rimarrà fino al 1993 con qualche stagione a Borgomanero e Castelletto.

77-78

Cambio al vertice della S.S. Ghemme, presidente viene eletto Giorgio Colmegna e tra le fila dei dirigenti, visto il grande interesse verso il basket, si vuole tentare il salto di categoria, da Biella arrivano Gallo e Taffetani a rinforzare le fila della Ghemme e dopo un entusiasmante campionato a 14 squadre con un testa a testa con l'Univer Borgomanero si conquista il primo posto e l'accesso alla serie D.

Siamo nel 1978 e si presenta l'esigenza di un impianto idoneo per la disputa di campionati di categoria nazionale, purtroppo solo 22 anni dopo possiamo finalmente dire di essere stati soddisfatti.

Rossetti, Giromini, Brugo G, Gallo, Baccalaro, Fornara, Sebastiani, Taffetani, Milanesi P, Furia, - All.Conti.

87-78



“la prima volta in D”

78-79

L'inagibilità del campo di Ghemme ci costringe a emigrare a Borgosesia e si paga lo scotto del salto di categoria, e del fatto di essere costantemente in trasferta, pure con l'innesto di Fornara, Borgogno, Moriello e Rossetti, si termina al penultimo posto e solo un allargamento dei gironi ci porta a disputare ancora la serie D.

Milanesi P, Sebastiani, Baccalaro, Fornara, Gallo, Bellotti, Borgogno, Rossetti, Milanesi G, Giromini, Gioria, Molriello, Sagliaschi - All.Conti

79-80

Vista la brutta accoglienza al Milanaccio di Borgosesia si opta per il palazzetto di Oleggio, purtroppo il fatto di non potersi allenare e di non essere supportati da un pubblico amico, anche questa stagione si chiude in modo disastroso con la retrocessione nel campionato di promozione.

Milanesi P, Milanesi G, Stoppani Baccalaro M, Baccalaro A, Porzio, Mancin, Gioria, Sagliaschi, Bellotti. - All.Conti

80-81

Scaduto il triennio prende la presidenza Piercorrado Piantino, vuole voltare pagina, trovando il primo sponsor “RIGHETTI CASA”, cambiando allenatore nella persona di Raspino, con un buon bagaglio di esperienze in serie superiori, ingaggiando il play Fortunato e il pivot Salvoni dal Biella e dopo un campionato avvincente si conclude al 2° posto dietro al Ford Negri.

Milanesi P, Baccalaro M, Bellotti, Fortunato, Milanesi G, Salvoni, Sebastiani, Gioria, Baccalaro A, Porzio Vernino, Stoppani C, Stoppani R. - All.Raspino.



Piercorrado Piantino

18-08

"Tre stagioni entusiasmanti"

81-82

Per poter concentrare le forze verso la promozione della pallacanestro viene fondata la S.S. Ghemme Basket con alla presidenza Roberto Lucca. Viene impostato un piano pluriennale con l'arrivo di Ottorino Flaborea nazionale e capitano dell'Ignis Varese come coach. Inizia così un ciclo che porta la Ghemme ai vertici del basket provinciale, unico neo è lo smacco avuto dalla amministrazione comunale che per tutta risposta alle nostre pressanti richieste di un impianto adeguato, delibera la costruzione di un impianto natatorio scoperto, per contro la Ghemme con un campionato esaltante vince tutte le gare e accede nuovamente alla serie D.
Milanesi P, Milanesi G, Baccalaro M, Baccalaro A, Porzio, Stoppani, Gioria, Bellotti, Paganini, Sebastiani - All. Flaborea.

82-83

Nuovo sponsor "VAPORELLA" nuovi arrivi Ronconi dal Cus Torino, Cressati dall'Oleggio e Tonsi dal Verbania, parquet di gioco Palasport di NOVARA. In campionato sempre tra i protagonisti con classifica finale al 4° posto dietro a Moncalieri, Borgomanero e Crocetta Torino. Si accede ai play off per la C con l'Univer Borgomanero, sconfitta in gara 1, si vince in casa, si va alla bella dove dopo un primo tempo in sottotono, si gioca un secondo tempo alla grande e solo per l'infortunio di Ronconi si esce sconfitti di soli 4 punti.
Milanesi P, Baccalaro A, Baccalaro M, Tonsi, Porzio, Ronconi, Cressati, Stoppani, Gioria, Zanetta, Milanesi G, Bellotti - All. Flaborea

83-84

Anche quest'anno si deve emigrare a Romagnano, per poter disputare un campionato nazionale: partono Tonsi, Ronconi, Cressati, arrivano Tirsi da Milano, Della Mora da Novara, Vineis da Biella. La Vaporella Ghemme si conferma squadra di vertice con Milanesi Pieralberto capitano e bandiera della squadra, in squadra dalla fondazione e buona prestazione dei giovani, alla fine si ottiene il 4° posto e accesso per il secondo anno consecutivo ai play off per la C con l'Alessandria. Purtroppo due sconfitte ci eliminano, ma ormai tra i dirigenti si respira aria di smobilitazione in quanto ai risultati sportivi non sono stati corrisposte le attenzioni che qualsiasi amministrazione comunale avrebbe accordato, pertanto si rinuncia alla D perdendo i diritti e si viene retrocessi in promozione.
Milanesi P, Milanesi G, Vineis, Tirsi, Della Mora, Baccalaro A, Baccalaro M, Stoppani, Bellotti, Porzio - All. Flaborea.



82-83

“Cambia la direzione”

84-85

Prima svolta epocale nella storia della pallacanestro Ghemme, lo sconforto dovuto al fatto di non poter giocare nel proprio paese porta alla decisione della dirigenza di dimettersi in blocco. In una calda serata d'estate però, un gruppo di allora poco più che ragazzi decide di fondare la “Pallacanestro Ghemme” alla cui guida, in qualità di presidente viene chiamato l'esperto Pino Gioria: il figlio Franco, Gianni Milanese, Guido Uglioni e Paolo Zanicotti si accolleranno gli oneri organizzativi. La squadra riparte dal campionato promozione la cui formazione era composta da:

Gioria G, Milanese, Sebastiani, Maralla, Calgaro, Paganini, Fornara, Valsecchi, Francoli, Baccalaro, Pavanetto. - All. Uglioni.

Buono anche il risultato agonistico con un onorevole 4° posto accedendo alle semifinali di play-off contro l'Invorio da dove si usciva sconfitti dopo una gara 3 ricca di emozioni.

85-86

Annata tragica per il basket Ghemme, dopo breve ma atroce malattia ci lascia a soli 24 anni Ezio Porzio Vernino, Farese di natali, ma Ghemme di adozione cestistica. A lui ogni anno nel mese di settembre viene dedicato il “Memorial Porzio Vernino”. La guida tecnica della prima squadra viene assunta da Paolo Zanicotti, al ritorno di Baccalaro Mauro, dopo un anno passato ad Oleggio, Bellotti e Sagliaschi viene affiancato l'ingresso in prima squadra di numerosi giovani provenienti dal ricco vivaio, primo fra tutti Portigliotti. Il campionato si chiude con un onorevole 5° posto.



Ezio Porzio Vernino

85-86

86-87

L'annata segna l'addio al basket giocato di Stefano Sebastiani per anni una colonna portante dell'intero movimento. La stagione si rivela transitoria con un dignitoso piazzamento a centro classifica. Da segnalare il cambio al vertice della società: la poltrona di presidente viene occupata da Paolo Zaniccotti che svolgerà l'insolito ruolo di presidente e allenatore.

87-88

Altro anno di transizione, sempre nell'attesa di avere notizie alla voce impianto sportivo senza il quale non è possibile avventurarsi in imprese titaniche. Metà classifica e nulla più. In prima squadra continuano ad affacciarsi giovani nuovi spiccano i nomi di Costa, Migliorini Maurizio e Agabio.

88-89

E' l'ultimo anno giocato di Franco Gioria, che ha onorato la casacca giallo verde sin da ragazzino emigrando solo un anno a Cossato dove in compagnia di Sebastiani e Fornara sfiorò la vittoria nel campionato di promozione. In casa nostra un campionato senza infamia e senza lode.



1986-87

“Ritorno della vecchia dirigenza”

89-90

La mediocrità non si addice al basket Ghemmese, così da Borgosesia vengono ingaggiati Andrea e Roberto Quaglia per disputare un campionato che dopo un avvio balbettante si rivela ricco di soddisfazioni.

La formazione di quell'anno era composta da:

A Quaglia, R. Quaglia, Paganini, Milanese, Fornara, Maralla, Schianta, Zanetta, Baccalaro P., Francoli, Lucca, Migliorini, Portigliotti.

La classifica finale permise alla squadra di disputare i play-off dove per l'occasione tornò a calcare i campi Pieralberto Milanese.

Il presidente volle ricostruire la direzione della Vaporella chiamando vicino Roberto Lucca e il D.S per antonomasia Giorgio Lucca con esperienze fatte a Novara e a Milano.

90-91

Inizia la carriera di allenatore federale Milanese Pieralberto dopo aver militato tra le fila della Ghemmese come giocatore per circa 17 anni. Da Milano viene ingaggiato il pivot Bertari e ritorna a casa Mauro Baccalaro da Oleggio.

In un campionato molto avvincente che vede la vittoria del Rosmini Domodossola, la pallacanestro Ghemmese si piazza al 3° posto.

Bertari, Schianta, Zanetta, R. Quaglia, A. Quaglia, Baccalaro M, Maralla, Fornara, Milanese G, Portigliotti, Baccalaro, Ravello, Paganini, Lucca - All. Milanese P.

91-92

Si ricomincia a pensare alla grande, e vista la disponibilità della nuova palestra di Fara Novarese, il gruppo seniores emigra nuovamente.

La stagione si presenta ricca di cambiamenti.

Ritorna ad indossare i colori gialloverdi Alberto Baccalaro cui saranno affiancati, oltre ai Ghemmesi d.o.c., il play Nico Brustia, Daniele Cortese ed un giocatore che seppure rimarrà a Ghemme solo per due stagioni resterà sempre nei cuori della dirigenza Ghemmese: Mariano Valsesia. Milanese G, Maralla, M. Baccalaro, A. Baccalaro, Brustia, Cortese, Valsesia, Portigliotti, Paganini, Baguzzi.

Nella finale playoff la squadra viene eliminata dall'Oleggio dopo una serie di tre partite giocate allo spasimo.

Il campionato sarà vinto dal Castelletto T.

Portigliotti, Paganini, Brustia, Cortese, Baccalaro A, Maralla, Valsesia, Lucca, Zanetta, Baguzzi, Milanese G. - All. Milanese.



90-91

92-93

Da Borgomanero arrivano Nericcio, Baguzzi, Rela, Valloggia, Cerri ottimo campionato e accesso ai play off.
Scontro con il Verbania e alla fine prevale il Verbania dopo due partite.
Ormai regna la rassegnazione di non aver a disposizione un impianto nostro e si decide di disputare campionati senza grandi obbiettivi privilegiando il settore giovanile.

Portigliotti, Paganini, Baccalaro, Nericcio, Baguzzi, Cerri, Valloggia, Rela, Valsesia, Mora, Maralla, - All. Milanese.

93-94

Si disputa un campionato di promozione con soli giocatori locali e tre campionati giovanili.

94-95

Si disputa il campionato di promozione con la squadra juniores per poter valutare la consistenza del nostro settore giovanile purtroppo ciò porta a constatare che il bacino del solo nostro paese é insufficiente per poter aspirare ad avere un numero cospicuo di giocatori in grado di giocare in categorie superiori pertanto si decide di utilizzare anche la realtà di Gattinara dotata di un ottimo impianto per poter creare un nutrito vivaio giovanile.

95-96

Cambia radicalmente l'amministrazione comunale con l'elezione di Corazza a Sindaco e promette di realizzare l'impianto desiderato nel più breve tempo possibile, anche la dirigenza della Ghemmevole vuole ritornare nel gotha del basket Novarese e predispone un piano a medio termine per riportare la squadra in un campionato nazionale con buone prospettive di rimanere.

Da Borgomanero arrivano Genova, da Novara Ciardo, piazzamento al 2 posto nella fase eliminatoria ed esclusione dalla fase finale.

Migliorini, Ciardo, Genova, Scillone, Duò, Scanziani, Destro, Lavé, Sanzo, Mora D, Vegis, Crevola, Baccalaro M, - All. Zaniccotti.



94-95

96-97

Arrivano da Borgosesia Braidotti e Comoli, da Biella Primo, da Borgomanero Farolfi, girone eliminatorio di promozione al primo posto e accesso alla final four con Ceva, Bra, Torino, purtroppo un calo di forma generalizzato di quasi tutti i giocatori ci esclude dalla vittoria.

Ciardo, Migliorini, Braidotti, Comoli, Genova, Farolfi, Baccalaro M, Scillone, Scanziani, Moggio, Primo, Mora D, - All. Zanicotti

97-98

La federazione allarga i gironi pertanto si viene ammessi a disputare il campionato di serie D. Arrivano da Novara: Moro, Andretta e da Gravellona arriva Grisoni. Si paga il salto di categoria e si termina al 12° posto con la disputa dei play out con il Safa Chieri e in gara 3 si rimane in serie D.

Migliorini, Moro, Andretta, Comoli, Ciardo, Moggio, Mora D, Bigliocca, Baccalaro M, Primo, Paganotti, Grisoni, Scanziani.

98-99

Da Biella arriva Lai, ottimo tiratore sarà a fine campionato capocannoniere. Campionati a due risvolti, ottime prestazioni con le squadre di vertice intervallate da sconfitte con formazioni decisamente meno tecniche si termina all'ottavo posto. Nel frattempo si appaltano i lavori per la costruzione dell'impianto sportivo, finalmente si sta realizzando un desiderio espresso 22 anni prima grazie all'amministrazione presieduta dal sindaco Corazza.

Migliorini, Lai, Moro, Andretta, Grisoni, Bigliocca, Scanziani, Paganotti, Comoli, Gambini, Negro, Cerri, Guiglia, Bigliocca, - All. Milanese.



20-09

99-2000

"la serie C"

Questa è storia dei giorni nostri,
la dirigenza consapevole della prossima disponibilità di un campo di gioco nostro
vuole predisporre una formazione competitiva e puntare alla conquista dei play off.
viene chiamato Boschetti pivot, Campari playmaker, Romano,
ci sono le premesse per un buon campionato e i risultati lo dimostrano:
alla fine del girone di andata siamo quarti.

Si decide di rinforzare la squadra con l'innesto di Sarocco e Greppi
per avere la certezza di centrare l'obiettivo,
purtroppo per gravi infortuni escono dalla scena Grisoni e Romano
e l'impresa si fa più dura.

Nonostante tutto, riusciamo a conquistare il 4° posto e l'accesso ai play off
con l'Alba: gara 1 senza problemi, sconfitta in gara 2, vittoria in gara 3
all'ultimo secondo e accesso al 2° play off con la Beinaschese:
gara 1 sconfitta netta dopo un brutto primo tempo, vittoria altrettanto netta
in gara 2, e si va alla gara 3 in campo avverso con i pronostici a nostro sfavore
ma la squadra dimostra tutta la determinazione possibile
e pur con un gioco avversario duro e intimidatorio riusciamo
a condurre l'incontro sempre in testa fino al fischio finale con il risultato di 86 - 73
con l'esplosione di gioia di tutti i tifosi presenti per la conquista della serie C2.

L'impianto è ormai terminato e si attendono solo formalità burocratiche,
sicuramente società e amministrazione si trovano in un momento felice
per l'inaugurazione del Palazzetto dello Sport Guido Ponti,
con un campionato di C2 alle porte supportato da una sicura sponsorizzazione.

La formazione tipo:

Migliorini, Lai, Campari, Boschetti, Sarocco, Grisoni, Paganotti, Romano,
Caviglioli, Greppi, Savio, Bigliocca, Scanziani, Gallina
All. - Milanese



007-66



La Pallacanestro Ghemme promossa in serie D

BASKET. BATTUTA BORGOSIESIA

Ghemme festeggia la promozione in D

Può finalmente esultare la Nuova Pallacanestro Ghemme, che aggiudicandosi per 49-39 la bella della serie di finale contro la Borgobasket festeggia la vittoria nel campionato di Promozione ed ottiene l'ambito il salto in serie D.

Una piccola sbandata in gara uno, quindi, non è bastata a rovinare la festa alla squadra gialloverde, che ha concluso l'operazione aggancio e sorpasso espugnando prima via Cadorna in gara 2 e imponendosi infine sul proprio parquet nella terza e decisiva sfi-

da. Miglior giocatore nella serata che riporta Ghemme nel gotha del basket regionale un «ghemmese doc» come Matteo Sebastiani, lungo del 1984 ed autore di 14 punti, che per una volta ha un po' rubato la scena al cecchino Henriquez (10 punti), grande protagonista del raid in terra borgomanerese di qualche giorno prima.

«Siamo molto felici per questa promozione - così il presidente Paolo Agabio - La serie D sarebbe la dimensione ideale per la nostra realtà, che vuole puntare sulla crescita a livello di giovanili».

[L. BA.]